

.25.000

Carta sottozone agricole

PROGETTISTI
Dott. Agr. Fabio Sammicheli (Capogruppo Agristudio Sr.I)
Dott. Geol. Adele Caruso (Agristudio srl)
Dott. Agr. Alessandro Cocchi (Agristudio srl)
Dott. For. Andrea Toccaceli (Agristudio srl)
Dott. Geol. Giuseppe Vecchio (Agristudio srl)
ST

GRUPPO SU/REU
Prof. Arch. Stefano Stanghellini (Capogruppo)

GRUPPO GEO
Dott. Geol. Beniamino Tenuta (Capogruppo)

SIT Arch. Emilia Olivieri

TAVOLA DAT_TAV 1/4

ADOTTATO

APPROVATO

LEGENDA SOTTOZONE AGRICOLE

agricole tipiche.

agricola pari ad E2.

Rientrano tutte le unità pedologiche caratterizzate da una classe di capacità d'uso pari a I e II. L'uso del suolo è rappresentato in prevalenza da agrumeti, frutteti, seminativi ed in subordine da uliveti.Fanno eccezione i suoli delle risaie, in località I Casoni i quali, nonostante siano caratterizzati dauna classe di capacità d'uso pari a IV con limitazioni dovute alla salinità, rientrano nella sottozonaagricola E1 in quanto trattasi di aree caratterizzate da produzioni

Aree di primaria importanza per la funzione agricola e produttiva, ma caratterizzate da una classe di capacità d'uso dei suoli pari a III e IV. Il suolo è utilizzato nelle zone pianeggianti in prevalenza a seminativi e agrumeti, mentre nelle aree collinari predomina l'uliveto.

Aree caratterizzate da preesistenze insediative, sono utilizzabili per l'organizzazione di centri rurali o per lo sviluppo di attività complementari ed integrate con l'attività agricola. In tali aree, poste in genere a ridosso delle cinte perturbane, sono presenti aggregati abitativi. Appartengono alla sottozona E3 le aree ad elevata frammentazione aziendale, ove l'attività agricola, principalmente è finalizzata alle sole esigenze familiari.

Aree boscate o da rimboschire, già boscate o percorse dal fuoco. Sono zone poste a quote topograficamente elevate, ai margini delle aree agricole e localizzate soprattutto nei territori comunali di Rossano e Corigliano Calabro. Ai margini delle aree boscate sono presenti delle aree a forte pendenza, generalmente superiori ai limiti della meccanizzazione, caratterizzate da una classe di capacità d'uso superiore a IV. In tale aree prevalgono gli uliveti, si tratta di aree sottratte, da molti anni ai boschi, pertanto a tali aree è stata attribuita una classe di sottozona

Aree paesaggistiche ed ambientali non suscettibili di insediamenti e caratterizzati da scarsa produttività fondiaria. La loro individuazione è stata effettuata sulla base di vincoli ambientali, paesaggistici ed archeologici. Sono stati presi in considerazioni i vincoli imposti dal P.A.I., la fascia di rispetto dei principali corsi d'acqua; la fascia di rispetto della linea di battigia; le aree archeologiche; alcuni S.I.C; le aree a Parco. Inoltre considerando la classe di capacità d'uso dei suoli, ricadono nella zottozona agricola E5, quelle unità pedologiche caratterizzate da forte pendenza ed erosione, non ricadenti nella sottozona E4, alle quali è stata attribuita una classe di capacità d'uso pari a Ve, Vie e VIIe.

U Zone urbanizzate

